

Prime del Teatro

Valeria Ottolenghi

**UNA STORIA
IN COSTUME:
DELITTI, INGANNI
E FOLLIA
CON ELEMENTI
GROTTESCHI**

Grandi candelabri per atmosfere fosche, delitti, inganni e follia pur attraversate da elementi grotteschi, un diffuso erotismo, situazioni comiche: nella messinscena del magnifico testo «The Changeling» (Gli incostanti) di Thomas Middleton e William Rowley, d'intelligente, agile teatralità la traduzione di Luca Fontana, regia di Karina Arutyunyan e Walter Le Moli, in programma a Teatro Due, pare diluirsi, spesso quasi svanire, la differenza tra i due intrecci narrativi, la tragedia in una famiglia nobile, con un assassinio per amore e ricatti e ansia di vendetta, e il gioco ilare, farsesco, colmo di sottintesi, una sessualità esplicita, nel manicomio dove si raccolgono - così viene ripetuto più volte - pazzi e scemi.

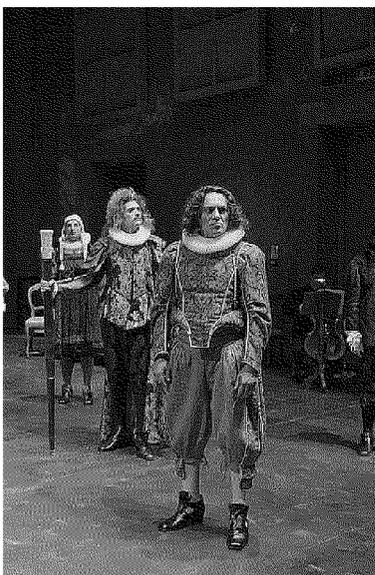
Magnifico Michele de' Marchi nel ruolo di De Flores, che, in una sorta di

strana, riflessiva leggerezza, una tranquillità dolente, consapevole, con lampi d'inquieta presa di coscienza, uccide per l'amata Beatriz - una sorta d'ossessione, d'attrazione maledetta - il nobile Alonso. Ed è proprio lei (tre diverse interpreti per Beatriz, che nell'ultima parte appariranno insieme) a commissionargli il delitto pensando che i soldi potessero bastare a quietare i desideri di De Flores, che altro, altro invece esige: finalmente le sue mani sulla donna così intensamente desiderata anche quando lei esplicitava tanto duramente il suo disprezzo!

Una coppia dall'animo nero, destinata a nuovi, oscuri accordi, pronta ad uccidere ancora. Perché lei deve dimostrare di essere vergine, trovare chi la sostituisca nel letto di nozze con Alsemero, ma poi anche eliminare una

simile testimone... E' così facile dunque cambiare? Non era inizialmente Beatriz solo una fanciulla dall'animo diviso tra l'obbedienza al padre e l'insorgere dell'innamoramento per un altro uomo? Il male pare travolgerla, inducendole presto l'animo. De Flores è esplicito: «Tu sei la creatura di quell'atto, e in suo nome/ hai perso classe e condizione». Un dito tagliato per conservare un anello che non si sfilava: s'impara presto a ragionare dell'errore. Sotterfugi, piani delittuosi, ma sperimentando intanto anche la pozione che sa rivelare, tra sbadigli, risate e languore, se una fanciulla è vergine...

Gli attori in costume, un grande cubo mobile ed elementi sparsi di salotto, musica suonata in scena, di diverse competenze i numerosi interpreti... applausi al termine e repliche fino a domenica. ♦

**THE CHANGELING****Gli incostanti****DI:** Thomas Middleton e William Rowley**NUOVA TRADUZIONE:** Luca Fontana**CON:** gli Attori della Compagnia Permanente**SCENE:** Tiziano Santi**COSTUMI:** Vera Marzot**MUSICHE:** Alessandro Nidi**LUCI:** Claudio Coloretti**DIREZIONE:** Karina Arutyunyan e Walter Le Moli**DOVE:** Teatro Due di Parma fino al 13 aprile**GIUDIZIO:** ★★★★★